



Filiere
CORTA
& CONTROLLATA

L'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER L'AGRICOLTURA LAZIALE ATTRAVERSO I PROGETTI DI FILIERA

**Insieme, per contare di più...nel rispetto della
sostenibilità ambientale**



SanLidano





Filiera
CORTA
& CONTROLLATA

Sostenibilità in agricoltura cosa
si può fare.....cosa si può e cosa
si deve fare

Presentazione del progetto di Filiera



SanLidano





Alcuni numeri della San Lidano.....



San Lidano Soc. Coop. Agr. a r.l. è una Cooperativa Agricola e Organizzazione di Produttori riconosciuta. Nata nel 1997, vanta più di vent'anni di esperienza nella produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli.

Nel tempo, si è sviluppata con la trasformazione di **prodotti ortofrutticoli pronti al consumo e pronti da cuocere (IV gamma)**, commercializzati prevalentemente nel mercato nazionale, sia con la marca privata, per conto di insegne della GDO, che con il proprio marchio ORTOPRONTO.



Ad oggi sono associati **42 produttori diretti** e **2 cooperative** per un totale di **80 Soci**
Le superfici produttive programmate dei soci superano gli 800 ettari





Alcuni numeri della San Lidano.....

Il fatturato di Coop. San Lidano nel triennio 2017/2019 ha avuto una crescita media del + **8,9%**



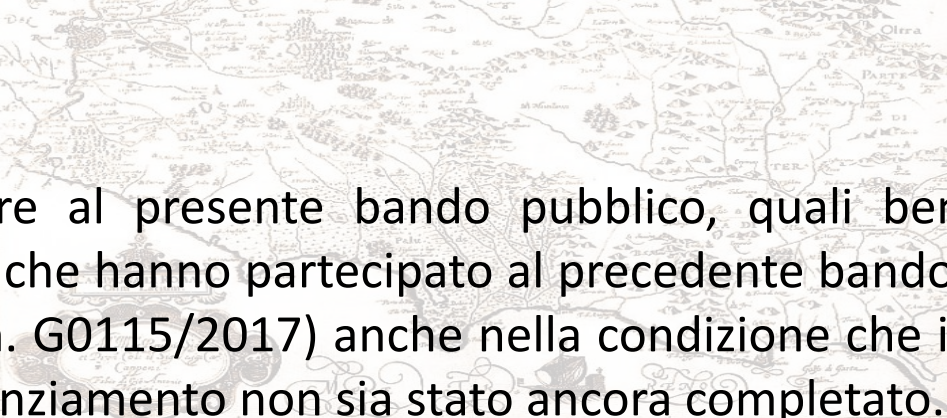
Filiera organizzata: Aggregazione dei soggetti che operano lungo la filiera, i quali realizzano, tramite l'azione di un "soggetto capofila", un progetto organico costituito dall'insieme di interventi attivati attraverso la combinazione delle diverse misure del programma, del quale dovrà essere dimostrato il valore aggiunto e la ricaduta sui singoli partecipanti al progetto

I progetti di “Filiera Organizzata”, coerentemente con la strategia del PSR 2014-2020 di promuovere l’organizzazione delle filiere agroalimentari, poggiano sulla capacità e volontà di aggregare più idee e/o progetti per il perseguimento di un fine comune tra le imprese della filiera.

Gli obiettivi del Progetto, realizzato dal Soggetto capofila individuato nell’Accordo di filiera, sono i seguenti:

- 1. migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli**
- 2. superare gli ostacoli a livello di impresa individuale con lo strumento della filiera organizzata;**
- 3. favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.**

Filiera organizzata: *aggregazione dei soggetti che operano lungo la filiera, i quali realizzano, tramite l'azione di un "soggetto capofila", un progetto organico costituito dall'insieme di interventi attivati attraverso la combinazione delle diverse misure del programma, del quale dovrà essere dimostrato il valore aggiunto e la ricaduta sui singoli partecipanti al progetto*



Possono partecipare al presente bando pubblico, quali beneficiari della Misura, i "Soggetti Capofila" che hanno partecipato al precedente bando pubblico della presente Misura 16.10 (DD n. G0115/2017) anche nella condizione che il progetto già approvato ed ammesso al finanziamento non sia stato ancora completato.

Qualora ricorra tale condizione il nuovo progetto di "Filiera Organizzata", presentato ai sensi del presente bando pubblico, dovrà riguardare lo stesso settore/comparto produttivo ed essere coerente ed in linea con gli obiettivi perseguiti con il precedente progetto.

PROGETTO DI FILIERA ORGANIZZATA PROPOSTA DALLA SAN LIDANO

Progetto «multifiliera» del comparto produttivo ortofrutticolo del territorio della provincia di Latina, in linea con gli obiettivi perseguiti con il precedente progetto presentato (che riguardava una «multifiliera» composta dalla filiera orticola di prodotti lavorati in I e IV gamma e dalla filiera del pomodoro biologico).

FILIERE ADERENTI AL PROGETTO:

1. **FILIERA ORTOFRUTTICOLA LAVORATA IN PRIMA E QUARTA GAMMA -SAN LIDANO COOP**
2. **FILIERA BIODINAMICA ORTOFRUTTICOLA - BIOLATINA**
3. **FILIERA ACTINIDIA BIOLOGICA E CONVENZIONALE- KIWI LAZIO- COOP.KIWI SOLE**
4. **FILIERA BIOLOGICA ORTICOLA - SERENDEPIDI COOP**
5. **FILIERA POMODORO DA INDUSTRIA BIOLOGICO -GESTAL**
6. **FILIERA INSALATINA PRIMA GAMMA CONFEZIONATA BIOLOGICA -CORTESE BIO**
7. **FILIERA INSALATINA PRIMA GAMMA CONFEZIONATA- CORTESE COOP-ORTODICAMPO COOP-AGRIEUROPA**
8. **FILIERA POMODORO DA INDUSTRIA CONVENZIONALE-DESCO**
9. **FILIERA ORTOFRUTTICOLA CONVENZIONALE-DE ANGELIS E DI TROCCHIO-ORTO AGRICOLA LAZIO-DIGIROLAMO**

PROGETTO DI FILIERA ORGANIZZATA PROPOSTO DA COOP. SAN LIDANO

Il Progetto è coerente con la strategia del PSR 2014-2020 e intende promuovere, con le diverse filiere ortofrutticole della Provincia aderenti, un luogo in cui trasferire le conoscenze acquisite e aggregare idee e/o progetti derivanti da metodologie diverse di lavorazione e approccio al mercato, con il fine di:

- migliorare la competitività dei produttori primari, grazie ad una migliore integrazione nella filiera agroalimentare attraverso l'adozione di regimi di qualità,
- creare valore aggiunto ai prodotti agricoli,
- superare gli ostacoli presenti a livello delle singole imprese, tramite lo strumento della filiera organizzata,
- favorire la realizzazione di interventi alla produzione, orientati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti finiti.



PROGETTO DI FILIERA ORGANIZZATA PROPOSTA DALLA SAN LIDANO

Per raggiungere questi obiettivi sono previsti:

una serie di ***incontri con esperti del settore sulle varie filiere*** produttive che aderiscono al progetto di “Filiera Organizzata” proposta da San Lidano



interventi, per ciascuna filiera, mirati a sviluppare produzioni e lavorazioni di qualità, ***ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente, puntando in particolare ad obiettivi di risparmio energetico e di metodi biologici di produzione e difesa fitosanitaria, benché salvaguardanti la produttività e orientati ai mercati di riferimento.***



I due principali **fattori che gravano sulla domanda alimentare e agricola complessiva** sono: la **dimensione della popolazione e la crescita economica**.



Due sono i punti chiave:

1 – Intensificazione sostenibile: ottenere, dalla stessa superficie di terreno, una produzione più elevata con minori impatti ambientali negativi, maggiori apporti al capitale naturale e un più intenso flusso di servizi ambientali.

2 – Servizi ecosistemici: gli apporti diretti e indiretti degli ecosistemi al benessere umano, classificati in quattro grandi categorie:

servizi di approvvigionamento (p. es. cibo, acqua, combustibile);

servizi di regolazione (p. es. controllo delle inondazioni e delle malattie);

servizi di supporto/habitat (ciclo dei nutrienti, impollinazione, formazione del suolo);

servizi culturali (p. es. ricreazione, valori culturali, spirituali ed estetici)

L'agricoltura è strettamente connessa con la biodiversità e contribuisce in modo sostanziale alla conservazione dei numerosi ecosistemi che senza la presenza di determinate attività agricole, scomparirebbero.



La **sostenibilità a lungo termine dell'agricoltura** è attualmente compromessa da tendenze negative, quali: il **degrado del suolo**, la **diminuzione degli agenti impollinatori**, l'**indebolimento del controllo biologico naturale** di parassiti e malattie e la **perdita di diversità genetica** nel mondo vegetale e animale.

In Europa è necessaria una mutazione sostanziale dei sistemi agricoli per garantire una **rapida riduzione delle emissioni agricole di gas a effetto serra**, un **adattamento efficace ai cambiamenti climatici** e una **maggiore conservazione della biodiversità**.



Quali potrebbero essere le soluzioni o le opzioni per una agricoltura sostenibile resiliente ai cambiamenti climatici nel rispetto della biodiversità.....

1. Programmi agro ambientali ben progettati

Il miglioramento delle rotazioni colturali, la gestione integrata delle piante infestanti e dei parassiti, le colture intercalari, una migliore gestione delle sostanze nutritive, la lavorazione conservativa dei terreni, l'apporto continuo di sostanza organica, la realizzazioni di siepi ecc.



2. Consulenze e conoscenze mirate

Un programma mirato alle conoscenze per un sostegno ad un agricoltura e per **un agricoltore** che sia consapevole che quell'investimento quell'innovazione tecnologica guarda all'ambiente e alla sostenibilità senza dimenticare le rese e la produttività



«Insieme, per contare di più...nel rispetto della sostenibilità ambientale»



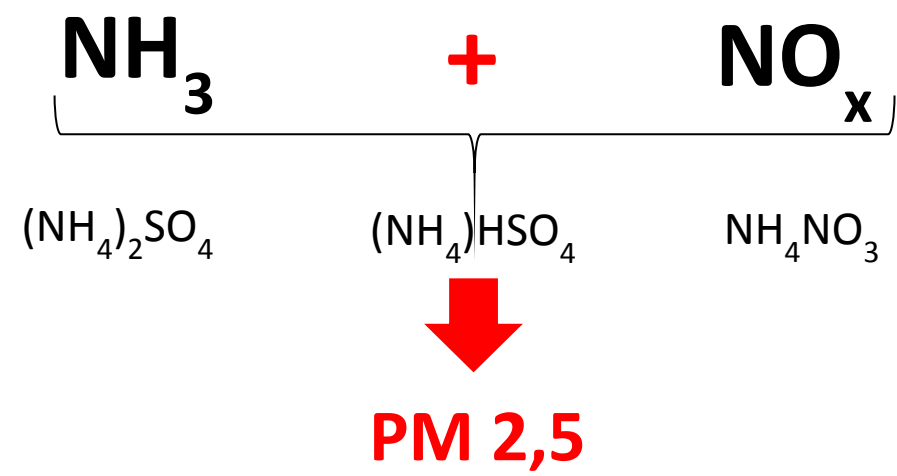
La FAO ha definito i **5 punti per un agricoltura sostenibile**

1. aumentare la produttività, l'occupazione e il valore aggiunto nei sistemi alimentari: modificare le pratiche e i processi agricoli garantendo i rifornimenti alimentari e **riducendo allo stesso tempo i consumi di acqua ed energia**
2. proteggere e migliorare le risorse naturali: **favorire la conservazione dell'ambiente, riducendo l'inquinamento delle fonti idriche, la distruzione di habitat ed ecosistemi e il deterioramento dei suoli**
3. migliorare i mezzi di sussistenza e favorire una crescita economica inclusiva
4. accrescere la resilienza di persone, comunità ed ecosistemi: **trasformare i modelli produttivi in modo da minimizzare gli impatti che gli eventi estremi innescati dai cambiamenti climatici** e la volatilità dei prezzi di mercato hanno sull'agricoltura
5. adattare la governance alle nuove sfide: assicurare una cornice legale idonea a raggiungere un equilibrio fra settore pubblico e privato, assegnare incentivi e garantire equità e trasparenza.



«Era una vecchia agricoltura»

.....riducendo l'inquinamento delle fonti idriche, la distruzione di habitat ed ecosistemi e il deterioramento dei suoli



NH_3 {

- Le vecchie coltivazioni intensive
- Le deiezioni degli animali negli allevamenti

Dal 1940 al 2010, le emissioni globali di ammoniaca sono passate da 23 Tg / anno a 60 Tg / anno [Lamarque et al., 2010].





«Era una vecchia agricoltura»

.....favorire la conservazione dell'ambiente, riducendo l'inquinamento delle fonti idriche.....

Oltre il 50% del consumo idrico è legato all'agricoltura e rappresenta un impatto ambientale che il settore l'agricoltura esercita sulle falde acquifere.

Le acque hanno subito l'inquinamento dettato anche dall'impiego, in agricoltura, di fitofarmaci e fertilizzanti.

Stando al rapporto nazionale 2014 dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), il 63,9% delle acque superficiali contengono residui di fitofarmaci e gli stessi contaminanti si trovano per un 31,7% delle acque sotterranee.



Si cambia tendenza: il settore agricolo ha visto nell'ultimo decennio un calo complessivo di 76.000 tonnellate di prodotti fitosanitari (- 45,2%)



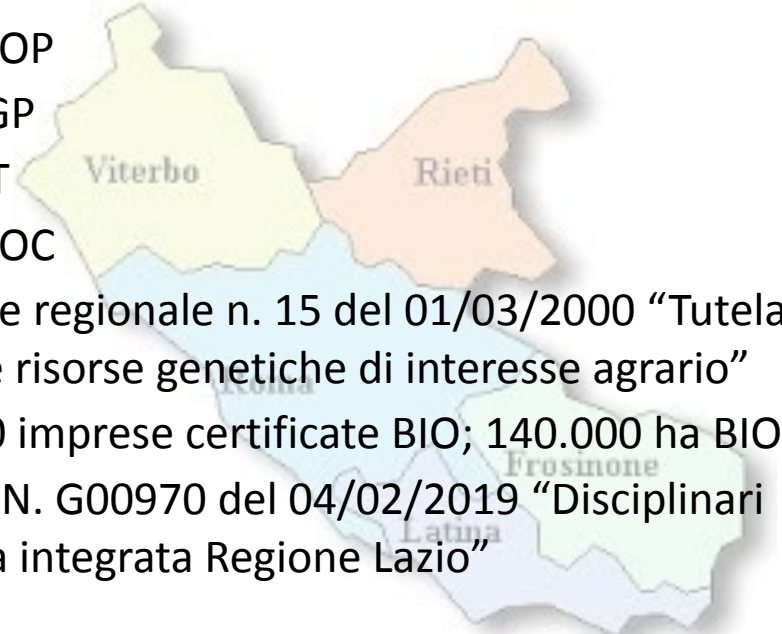
«Verso una agricoltura sostenibile»

Alcuni numeri positivi per l'agricoltura in Italia:

- 296 indicazioni geografiche (526 per i vini)
- Ai vertici mondiali per la sicurezza alimentare.
- Unico Paese ad aver previsto, in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, un sistema certificato da un ente pubblico di produzione integrata, con standard più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla difesa integrata obbligatoria
- 75.873 imprese BIO e 1.908.654 ha BIO
- secondo Paese al mondo per l'esportazione di prodotti biologici dopo gli Stati Uniti

nel Lazio:

- 16 DOP
- 10 IGP
- 6 IGT
- 29 DOC
- Legge regionale n. 15 del 01/03/2000 "Tutela delle risorse genetiche di interesse agrario"
- 4600 imprese certificate BIO; 140.000 ha BIO
- Det. N. G00970 del 04/02/2019 "Disciplinari Lotta integrata Regione Lazio"





«Verso una agricoltura sostenibile Innovando»

Innovazione tecnologica

- Elettronica
- Informatica
- Internet of Thing

Agricoltura di precisione utilizzo dell'elettronica alle macchine agricole per

- diminuire fertilizzanti, fitofarmaci, acqua e sementi
- aumentare le rese
- diminuire gli sprechi delle materie prime

Agricoltura digitale applicazione dell'informatica ai sensori delle macchine agricole, per

- acquisire dati
- gestire dati

Internet of Things

- misurazioni dai sensori remoti, per controllare temperatura del suolo, dell'aria e umidità
- apparecchiature in autopilota
- sensore a base di carbonio per monitorare il livello di nutrienti nelle colture
- droni per raccogliere immagini visive, termiche e multi-spettrali delle produzioni agricole
- piattaforma software per raccogliere dati sulle condizioni climatiche che potrebbero influenzare le colture



«Verso una agricoltura sostenibile Verso un agricoltura circolare»

Innovazione tecnologica

- **Riduzione e riutilizzo degli scarti agricoli e agroindustriali**
 - dare una seconda vita a diversi tipi di scarti alimentari
- **Digestione anaerobica per la produzione di energia**
- **Energia da fonti rinnovabili**
- **Gestione corretta delle acque**
- **Imballaggi riutilizzabili o riciclabili**
- **Valorizzazione delle materie prime secondarie**
- **L'estensione dei cicli di vita dei prodotti**
- **La riduzione degli scarti e dei consumi energetici**
- **Materiali concepiti per essere riutilizzati e riciclati**

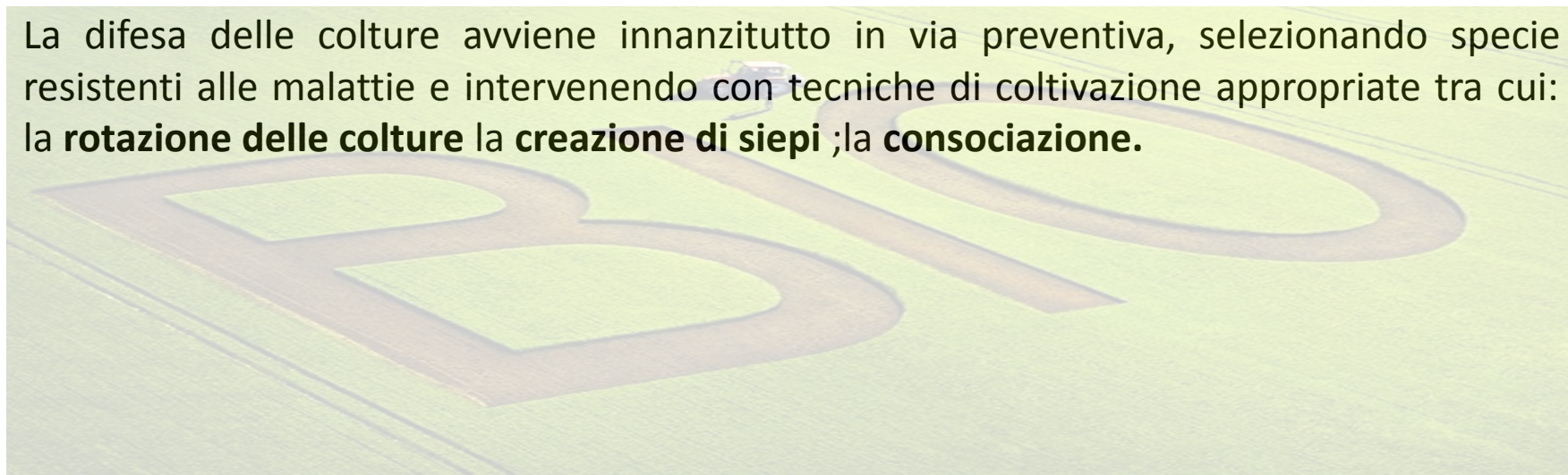
Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.1

1. Agricoltura biologica nuovi investimenti e riconversione



L'agricoltura biologica è un metodo di produzione definito e disciplinato a livello comunitario dal Regolamento CE 834/07 e s.m.i. **non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi** (concimi, diserbanti, anticrittogamici, insetticidi, pesticidi in genere), né **Organismi Geneticamente Modificati (OGM)**.

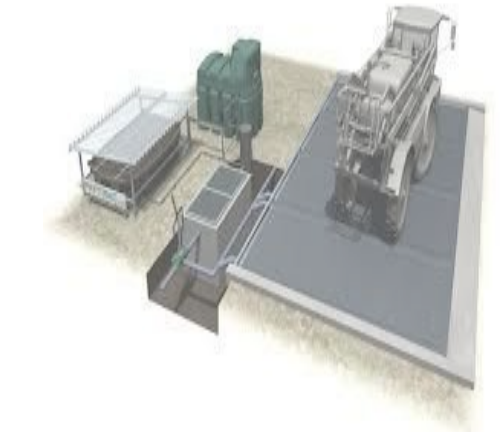
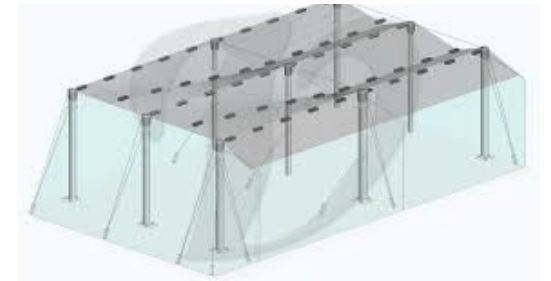
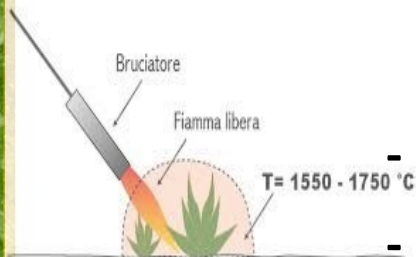
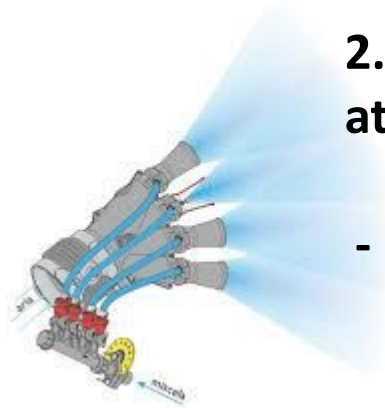
La difesa delle colture avviene innanzitutto in via preventiva, selezionando specie resistenti alle malattie e intervenendo con tecniche di coltivazione appropriate tra cui: **la rotazione delle colture la creazione di siepi ;la consociazione.**



Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.1

2. Riduzioni degli agrofarmaci con metodi innovativi attivi e passivi

- **Utilizzo di atomizzatori** di ultima generazione ecosostenibile a basso volume di acqua o irroratrici a tunnel per il recupero degli agrofarmaci.
- **Reti antinsetto** da utilizzare nelle serre sia nelle aperture laterali che apicali, con il fine di ridurre la presenza di insetti e di conseguenza di insetticidi
- **Piro diserbo** per il controllo delle infestanti
- **Sistemi di bio-depurazione** dei prodotti reflui: sono dei sistemi di depurazione che consentono di trattare i liquidi contaminanti che contengono fitofarmaci direttamente in azienda.





Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.2

Trasformazione del pomodoro da industria

Investimenti che prevedono ricadute positive sul clima e sull'ambiente

Criterio 4.2.1.P

Generatore di vapore a tubi da fumo

Pacchetto HE brevettato per altissima efficienza (n° di brevetto EP2249079A2)

- produzione vapore 20.000 kg/h
- pressione di timbro 12 bar
- pressione esercizio 10 bar
- combustibile gas metano

Rendimento termico > 97%

Risparmio Energia - 20 %

Risparmio stimata di CO₂ 391 t/anno

Riduzione stimata di NO_x - 80 mg/Nm³



Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.2/4.1

Trasformazione, conservazione e commercializzazione del prodotto ortofrutticolo

Realizzazione di una struttura che prevede ricadute positive sul clima e sull'ambiente

Criterio 4.2.1.P

Caratteristiche della muratura

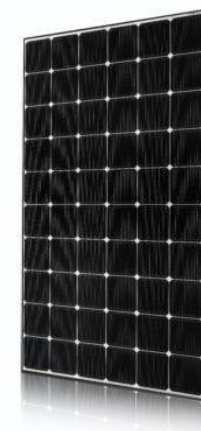
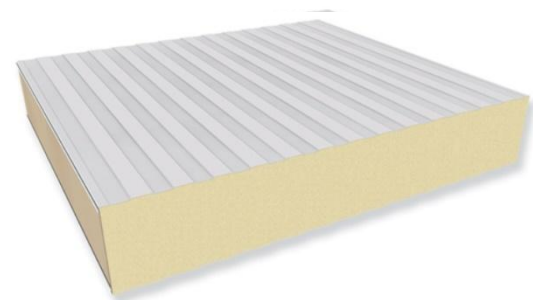
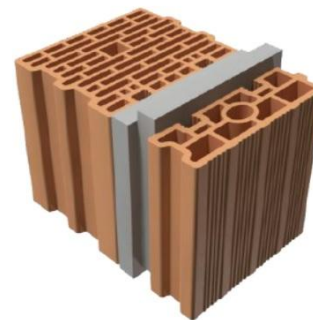
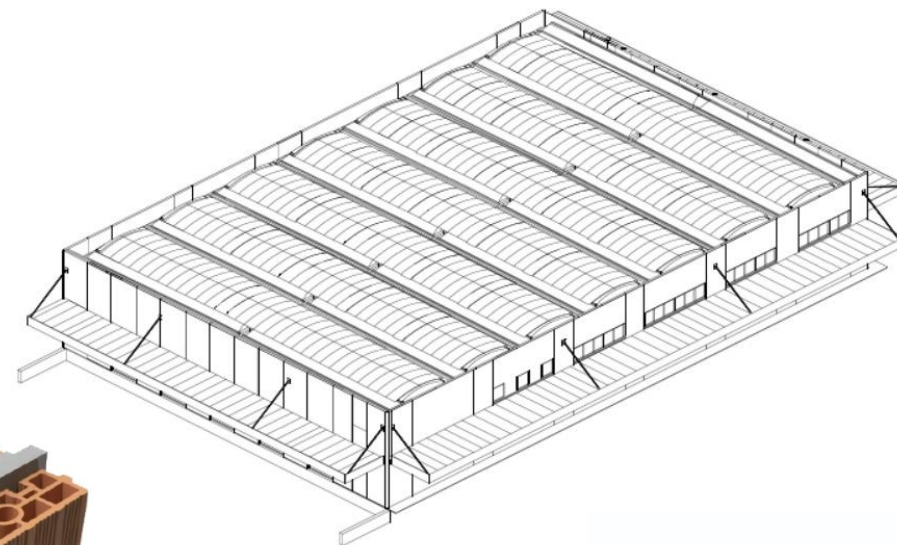
- Conducibilità termica 0,083 W/mK
- Trasmittanza termica 0,225 W/m²K

Caratteristiche del pannello coibentato

- Conducibilità termica 0,022 W/mK
- Trasmittanza termica 0,190 W/m²K

Caratteristiche del pannello FV

- Potenza massima Pmax 355 W
- Tipo delle celle mono
- Tolleranza della potenza +3%
- Tecnologie brevettate CELLO e BACK Contact (anno 2017)





Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.1

Settore ortofrutticolo

Investimenti che prevedono ricadute positive sul clima e sull'ambiente

Criterio 4.2.1.P

Nebulizzatori a Basso Volume -Elettrostatico

Risparmi:

Acqua di soluzione 90%

Prodotto chimico 30%

Tempo mano d'opera 60%

Carburante 40%



ATTESTATO DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA'

N. 0000281907



Alcuni esempi del programma di investimenti della filiera attraverso la misura 4.2

1. Riduzione dei consumi energetici con impianti fotovoltaici

Molte delle aziende che partecipano al progetto di filiera ampliaranno i loro magazzini sia per necessità di spazio che per necessità di frigoconservazione delle derrate alimentari, e realizzeranno impianti FV sulle loro strutture



2. Riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera

Aziende della trasformazione agroindustriale hanno previsto nel loro piano di investimento l'acquisto di caldaie con elevate performance energetica per una drastica riduzione di emissione di CO2 in atmosfera



3. Riduzione dell'acqua di processo

In uno dei piani di investimento aziendale si realizzerà un nuovo depuratore con recupero in parte dell'acqua da riutilizzare all'interno dell'azienda con una riduzione all'emungimento in falda del 20%





FOTOVOLTAICO - CASE HISTORY SAN LIDANO

Da fine 2015 la San Lidano ha effettuato un investimento inserendo sul tetto del magazzino un **impianto fotovoltaico da 400 kWp**.

L'energia prodotta viene tutta **utilizzata all'interno dell'azienda** ed è sufficiente ad assorbire **1/5 dell'esigenza giornaliera**. Fino ad oggi i **benefici ambientali** sono stati i seguenti:

Benefici ambientali	
	Emissioni CO2 evitate 708.102,56 kg
	Alberi equivalenti piantati 2.366,36



I **benefici economici** stimati in 4 anni è di circa **950.000,00 €**



Unione Europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO





Un esempio della agricoltura di domani

Settore ortofrutticolo

«GridCON e il trattore rappresentano il risultato dei continui sforzi dell'azienda sul fronte dell'elettificazione delle macchine per l'agricoltura, mirati ad offrire alle aziende agricole nuove opportunità per produrre e utilizzare la propria energia. In questa ottica stato presentato il primo trattore full electric sotto la denominazione SESAM (Sustainable Energy Supply for Agricultural Machinery)»

Potenza di 400 cavalli

Peso a vuoto 8,5 tonnellate

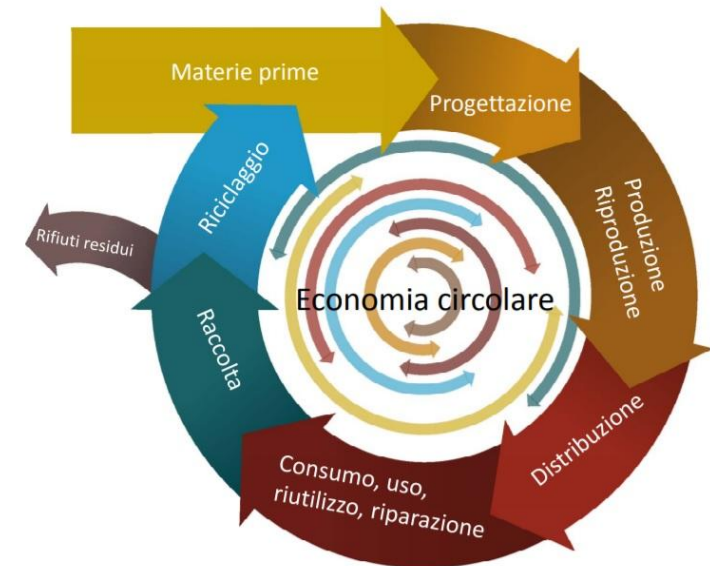
Costi di produzione e operativi inferiori di circa il 50% rispetto ai trattori alimentati a batteria

GridCON trattore agricola alimentato via cavo



«*Un'economia* Un settore agricolo pensato per potersi rigenerare da solo. In *un'economia* un settore agricolo circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera»

Dalla definizione di Economia Circolare della Ellen MacArthur Foundation





Grazie per l'attenzione

*Paolo
Cappuccio
Luca
Targa*

